

**NULLA, SOLO LA NOTTE John Williams**Traduzione di Stefano Tummolini [FAZ!](#)**EDITORE** - pp. 144 euro 13

Il sognatore Arthur Maxley «anima sporca e disordinata» vaga in una città simile a un «deserto di cemento insensato». Nell'arco di una giornata incontra in un diner, in un hotel di lusso e in un night «strane configurazioni irreali» come il padre «fantasma bruno».

In *Stoner* Williams con la sua scrittura limpida aveva illuminato l'esistenza grigia di un uomo semplice. In questo romanzo d'esordio scritto a vent'anni durante la II Guerra Mondiale,



soldato tra India e Birmania, ritrae come in un dipinto di Hopper «quella sensazione familiare e ripugnante» che affligge il genere umano: la solitudine. (alessandra stoppini) ●●●●●